











ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

a indirizzo musicale

POLO 1

Piazza Fortunato Cesari, 14 – 73013 GALATINA (LE)

Tel.: 0836566035

Codice fiscale: 80010870758 – Codice ministeriale: LEIC887006 Codice IPA: istsc_leic887006 – Codice Univoco F.E.: UFJKNS PEO: leic887006@istruzione.it – PEC: leic887006@pec.istruzione.it

www.primopologalatina.edu.it

Scuola Sec. 1º Grado sedi di Galatina e Collemeto Scuola Primaria sedi di Galatina e Collemeto Scuola dell'Infanzia

sedi di Galatina e

Collemeto

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

- Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 21 novembre 2007, 235 Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 24 giugno 1998, n° 249, concernente lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti della Scuola secondaria;
- Vista la Legge n° 169/2008, e successive integrazioni;
- Vista la nota MIUR del 22/11/2012, prot.n. 3212 "Partecipazione dei genitori e corresponsabilità educativa";
- Visto il D.L. n.148/2017, convertito nella L. n. 172/2017;
- Visto il D.lgs. n. 297 del 16 aprile 1994 "Testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado";
- Visto il D.P.R. n. 294 del 24 giugno 1998 "Statuto delle Studentesse e degli Studenti";
- Visto il D.P.R. n. 275 dell'8 marzo 1999 "Regolamento recante norme per l'autonomia delle istituzioni scolastiche";
- Visto il D.I. n. 44 dell'1/2/2001 "Istruzione generale sulla gestione amministrativo contabile delle istituzioni Scolastiche";
- Visto il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 "Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità";
- Visto il D.M. n. 16 del 5 febbraio 2007 "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo";
- Visto il D.M. n. 30 del 15 marzo 2007 "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti";
- Visto il D.L. vo 81/08 "Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro" e ss.mm.ii.;
- Vista la legge 107/15 e decreti attuativi
- Vista la circolare n. 5274 dell'11 luglio 2024

si sottopone all'attenzione delle famiglie il seguente

ESTRATTO DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO

PREMESSA

La comunità scolastica, in quanto luogo di crescita civile e culturale, promuove il rispetto delle diverse competenze e ruoli dei singoli operatori e delle regole definite, al fine di assicurare un buon funzionamento della vita scolastica. La scuola costruisce un'alleanza formativa tra alunni, docenti e genitori, per fare acquisire non solo contenuti e competenze, ma anche valori tesi a sviluppare la responsabilità personale, la collaborazione e la gestione di eventuali conflitti.

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

- a) Operare scelte didattiche flessibili che tengano conto degli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- b) Mantenere la comunicazione con le famiglie singolarmente attraverso le mail, il registro elettronico Argo, limitando l'utilizzo del cellulare privato a situazioni straordinarie;
- c) A comunicare, attraverso il sito e la bacheca genitori del Registro Argo, le notizie di interesse comune;
- d) Osservare scrupolosamente tutti gli orari stabiliti e le modalità organizzative.
- e) Vigilare sugli alunni loro affidati in collaborazione, nei casi previsti, con i collaboratori scolastici.
- f) Collaborare con i genitori di tutti gli alunni, al fine della piena formazione personale e culturale di ciascun ragazzo o ragazza, anche attraverso i colloqui, improntati a obiettività, concretezza, precisione e costruttività.
- g) Agire in modo da creare un clima scolastico positivo, fondato sul dialogo e sul rispetto reciproco.
- h) Mostrare sensibilità ed attenzione alle situazioni ed alle problematiche psico-affettive e relazionali tutelando al tempo stesso la riservatezza.
- i) Valutare sistematicamente con criteri espliciti e trasparenti e comunicare a studenti e genitori i risultati delle verifiche.
- j) Annotare scrupolosamente sul registro di classe:
- a. l'avvenuta comunicazione degli avvisi ed effettuare il controllo della firma, il giorno successivo;
- b. le entrate o le uscite in orari diversi da quelli stabiliti;
- c. la giustificazione dell'assenza nella prima ora di lezione.
- k) Ritirare tutti gli **oggetti estranei all'attività scolastica, con successiva restituzione ai genitori.**
- 1) Segnalare con ammonizione sul registro elettronico, ed eventuale convocazione dei genitori, l'utilizzo improprio di telefoni cellulari ed altri strumenti elettronici.
- m) Non utilizzare i telefoni cellulari, se non nei casi di emergenza, e non fumare durante le attività scolastiche.
- n) Presentarsi a scuola con un abbigliamento decoroso, adeguato al contesto e al ruolo.

GLI ALUNNI, AL FINE DI ASSICURARE A SÉ STESSI UN BAGAGLIO DI COMPETENZE PER LA VITA E UN VALIDO RUOLO SOCIALE, SI IMPEGNANO A:

- a) Arrivare in orario a scuola, frequentare regolarmente le lezioni e assolvere assiduamente gli impegni di studio.
- b) Lasciare l'aula solo se autorizzati.
- c) Muoversi insieme al docente in modo ordinato e silenzioso negli spostamenti dall'aula ai vari locali della scuola.
- d) Chiedere di recarsi ai servizi igienici in orario diverso dall'intervallo delle lezioni soltanto nei casi di effettiva necessità.
- e) Avere massima cura ed essere responsabili del materiale proprio e altrui, degli arredi, dei sussidi didattici, delle attrezzature della scuola (il personale di servizio non risponde dello smarrimento di oggetti involontariamente lasciati nell'aula, nell'atrio o nella palestra).
- f) Assumere comportamenti rispettosi nei confronti dei coetanei e di tutte le componenti scolastiche.
- g) Rispettare le diversità personali e culturali, nonché la sensibilità altrui, evitando atteggiamenti discriminatori e canzonatori.
- h) Prendere parte attiva a tutte le lezioni.
- i) Tenere comportamenti corretti e partecipare con attenzione alle attività nel corso delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione.
- j) Presentarsi a scuola con un abbigliamento decoroso (evitare pantaloni sopra il ginocchio, pantaloni a vita bassa o abiti succinti, shorts, canottiere con spallina sottile, magliette corte che non coprano l'ombelico o particolarmente scollate, pantaloncini e *ripped* jeans). Gli alunni della Scuola dell'Infanzia e Primaria indossano quotidianamente maglietta con il logo; in tutte le manifestazioni indossano la divisa scolastica (maglietta e/o felpa e cappellino con il logo, a seconda della stagione). Gli alunni della Scuola Secondaria del corso musicale indossano la divisa nelle manifestazioni pubbliche.
- Non introdurre a scuola oggetti estranei all'attività scolastica, con particolare riferimento ai telefoni cellulari; è vietato l'uso del telefono cellulare e di smartwatch anche a fini educativi e didattici, per gli alunni dalla scuola d'infanzia fino alla secondaria di primo grado, salvo i casi in cui lo stesso sia previsto dal Piano educativo individualizzato o dal Piano didattico personalizzato, come supporto rispettivamente agli alunni con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento ovvero per documentate e oggettive condizioni personali. Potranno, invece, essere utilizzati, per fini didattici, altri dispositivi digitali, quali pc e tablet, sotto la guida dei docenti. I docenti e tutto il personale scolastico non sono responsabili di danni o smarrimento. L'utilizzo improprio (es. riprese video, foto in tutti gli ambienti scolastici) del telefono cellulare o degli altri strumenti elettronici senza l'autorizzazione del docente è passibile di sanzione disciplinare (cfr. specifico regolamento).

LA FAMIGLIA, PER COSTRUIRE UN'EFFICACE ALLEANZA EDUCATIVA CON LA SCUOLA, SI IMPEGNA A:

- a. Far rispettare l'orario di ingresso a scuola ed essere puntuali all'uscita.
- b. Osservare le modalità di giustificazione delle assenze, dei ritardi e delle uscite anticipate secondo quanto previsto dall'ordine di scuola frequentato dal minore.
- c. Evitare l'accesso ad aule, mensa e corridoi durante l'orario scolastico, compresi i momenti d'ingresso e uscita degli alunni.
- d. Non chiedere di conferire con i docenti impegnati nelle attività didattiche e non chiedere di introdurre materiale didattico o altro.

- e. Stabilire rapporti corretti con gli insegnanti, collaborando e rispettando il ruolo educativo del docente, condividendo le metodologie e le strategie di insegnamento al fine di costruire un clima di reciproca fiducia e di fattivo sostegno.
- f. Seguire l'andamento scolastico dei propri figli (rendimento e comportamento) attraverso gli incontri di informazione individuale e quelli collegiali promossi dalla scuola.
- g. Vigilare, con le modalità da essi ritenute più idonee, sull'assolvimento dei doveri scolastici da parte dei propri figli, favorendo l'espletamento dei compiti assegnati senza sostituirsi ad essi.
- h. Controllare sistematicamente il diario scolastico e il registro elettronico del proprio figlio per visionare e/o controfirmare avvisi, comunicazioni e valutazioni.
- i. Interagire e collaborare con i genitori eletti in loro rappresentanza negli Organi Collegiali della Scuola
- j. Interagire e collaborare con i docenti e tutto il personale scolastico, anche con osservazioni critiche costruttive, usando sempre forme rispettose e non attraverso social network e cellulari, salvo eventuali particolari esigenze personali, sociali e/o ambientali.
- k. Vietare ai propri figli di portare a scuola oggetti che possano disturbare le attività didattiche, in particolare telefoni cellulari e altri strumenti elettronici non espressamente autorizzati dai docenti.
- l. Risarcire la Scuola per qualsiasi danno arrecato a persone o cose durante le attività didattiche
- N.B. Con riferimento alla responsabilità civile che può insorgere a carico dei genitori, soprattutto in presenza di gravi episodi di violenza, di bullismo o di vandalismo, per eventuali danni causati dai figli a persone o cose durante lo svolgimento delle attività didattiche, si fa presente che i genitori, in sede di giudizio civile, potranno essere ritenuti responsabili dell'accaduto per "culpa in educando".

ORARI

- a) Gli alunni entrano nell'edificio al suono della campanella, alle ore 8.00, e si recano in modo sollecito e ordinato nelle rispettive aule non oltre l'intervallo dei cinque minuti successivi l'inizio delle lezioni
- b) Gli alunni possono uscire per motivi di salute o altro, prima dell'orario stabilito, purché affidati ad un genitore o ad un adulto da lui delegato e formalmente autorizzati. I genitori dovranno autorizzare il ragazzo/a al ritorno a casa da solo, alla fine delle lezioni, compilando apposita liberatoria.
- c) Ogni docente riceve i genitori dei propri alunni in giorno e ora stabilmente fissati e comunicati alle famiglie con avviso specifico. Riceve, inoltre, i genitori degli alunni per un'ora mensile previo appuntamento o secondo necessità.
- d) L'assemblea di classe è convocata dal Dirigente scolastico con iniziativa autonoma o su formale richiesta dei rappresentanti dei genitori della classe interessata.
- e) Gli uffici di Segreteria assicurano i rapporti con il pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 11.30 alle ore 13.00.
- f) È stabilita, inoltre, l'apertura pomeridiana al pubblico il martedì e il giovedì, dalle ore 15.30 alle ore 16.30, come indicato in un avviso esposto all'Albo della Scuola.

FREQUENZA DELLE LEZIONI

a) La frequenza delle lezioni da parte degli alunni è obbligatoria e deve essere assicurata

con regolarità secondo la normativa vigente, precisando che per la validità dell'anno scolastico (¾ del monte annuale, salvo deroghe o esigenze di natura sociale o ambientale o regolamentare), si terrà conto, nel computo delle assenze, anche delle frazioni orarie dovute a ingressi posticipati e uscite anticipate.

- b) Gli alunni che risultano assenti all'appello:
- a. devono, al rientro a scuola, aver giustificato sul registro elettronico o presentare al docente della prima ora di lezione la giustificazione scritta dell'assenza;
- b. devono, al rientro a scuola, presentare la giustificazione dell'assenza accompagnata dal certificato medico di guarigione e di riammissione alle lezioni solo in presenza di misure di profilassi previste a livello nazionale ed internazionale per esigenze di sanità pubblica;
- c. devono, in caso di arrivo a scuola con ritardo, essere accompagnati da uno dei genitori o suo delegato maggiorenne, ed essere ammessi alle lezioni con autorizzazione scritta.
- Il docente in servizio nella classe è tenuto ad annotare sul registro elettronico l'ora di arrivo.
- c) Gli alunni ed i loro rispettivi genitori sono informati tempestivamente, con comunicazione del Dirigente Scolastico sulla bacheca genitori del Registro Argo, di eventuali azioni di sciopero del personale scolastico.
- d) In caso di eventuali irregolarità della frequenza, i genitori interessati sono informati con atto scritto del Dirigente Scolastico.

SANZIONI DISCIPLINARI

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educative, mirano a rafforzare il senso di responsabilità e a ristabilire positive relazioni fra tutte le componenti della comunità scolastica.

		ORGANO O	SANZIONE IN CASO DI
INEDAZIONI	CANZIONI		
INFRAZIONI	SANZIONI	SOGGETTI	REITERAZIONE
		COMPETENTI	DELL'INFRAZIONE
1.Ritardo		Docente e/o	- annotazione sul registro
		Dirigente, Consiglio	
		di classe o	- segnalazione al DS
		interclasse	- convocazione dei genitori
2. Assenze frequenti		Docente e/o	- segnalazione al DS
e non motivate	registro elettronico	Dirigente, Consiglio	- convocazione dei genitori
(anche dalle attività		di classe o	
pomeridiane ed		interclasse	
extracurriculari)			
3.Mancata	- annotazione sul	Docente della prima	- segnalazione al DS
giustificazione delle	registro elettronico	ora di lezione	- convocazione dei genitori
assenze entro il terzo	_		_
giorno dal rientro;			
4.Azioni di disturbo	- ammonizione verbale	Docente	- annotazione sul registro
delle lezioni;			elettronico
,			- segnalazione al DS
			- convocazione dei
			genitori
5.Offese verbali	- annotazione sul	Docente e Consiglio	- segnalazione al DS
(ingiurie, insulti,		di classe o	- convocazione dei Genitori
ecc.), scorrettezze e		interclasse	- scuse formali redatte per
molestie verso i	- scuse formali redatte		iscritto e indirizzate
compagni;	per iscritto e indirizzate		all'interessato;
Compagni,	all'interessato;		- attività di ricerca relative al
	an interessato,		tema dell'infrazione commessa
			- provvedimento di
			sospensione con obbligo di
			frequenza in funzione della
			gravità
6 .Offese verbali	- annotazione sul	Docente e Consiglio	<u> </u>
		ı	_ =
(ingiurie, insulti,	1		sospensione anche superiore ai
ecc.), scorrettezze		interclasse	15 giorni
verso	genitori		
professori e altri	- provvedimento di		-scuse formali redatte per
operatori;	sospensione con obbligo		iscritto e indirizzate
	di frequenza in funzione		all'interessato;
	della gravità		- attività di ricerca relative al
			tema dell'infrazione commessa

	-scuse formali redatte		
	per iscritto e indirizzate		
	all'interessato;		
	- attività da svolgersi nell'ambito di iniziative		
	di solidarietà promosse		
	dalla scuola;		
	dana scuoia,		
		Docente e/o	
	_	Dirigente, Consiglio	-
intenzionale e offese			sospensione anche superiore ai
	Č	interclasse	15 giorni
dignità delle persone			-eventuale esclusione dallo
(turpiloquio e	- provvedimento di		scrutinio finale
· ·	sospensione con obbligo		
	di frequenza in funzione		
	della gravità		
8. Comportamento	- annotazione sul	Docente e/o	- convocazione dei
1		Dirigente, Consiglio	
propria o altrui		di classe o	- attività di ricerca relative al
j -			tema dell'infrazione commessa
detenzione di oggetti	gemon	interciasse	tema den minazione commessa
non didattici			- provvedimento di
pericolosi (forbici			sospensione
appuntite, coltellini,			con obbligo di frequenza in
cutter, ecc.) e/o uso			funzione della gravità
improprio di			
materiale didattico			
(compassi, righelli,			
matite, ecc.)			
9. Danneggiamento	- annotazione sul	Docente e/o	- annotazione sul
delle cose proprie o	registro elettronico	Dirigente, Consiglio	registro elettronico,
altrui;	- convocazione dei	di classe o	convocazione dei genitori e
	genitori	interclasse	attività riparatoria del danno
	- attività riparatoria del		
	danno a carico		-scuse formali redatte per
	dell'interessato		iscritto e indirizzate
			all'interessato;

	-scuse formali redatte per iscritto e indirizzate all'interessato; - attività di collaborazione con i responsabili della biblioteca scolastica per il riordino dei libri o per il riordino dei locali; -ogni altra attività, manuale o intellettuale, educativa e vantaggiosa per la scuola		- provvedimento di sospensione con obbligo di frequenza in funzione della gravità con attività a favore della comunità scolastica
10. Danneggiamento a strutture o attrezzature scolastiche;	registro elettronico -convocazione dei	di classe o interclasse	- annotazione sul registro elettronico, convocazione dei genitori e attività riparatoria del danno - provvedimento di sospensione con obbligo di frequenza in funzione della gravità con attività a favore della comunità scolastica

11. Danneggiamento	-segnalazione al DS	Docente e/o	- annotazione sul registro
pullman e/o	- al rientro	Dirigente, Consiglio	elettronico, comunicazione ai
attrezzature	convocazione dei	di classe o	genitori e attività riparatoria
alberghiere	genitori	interclasse	del danno
	-risarcimento del danno		- provvedimento di
	nel caso in cui non		sospensione
	venga individuato il		con obbligo di frequenza in
	colpevole, tutta il		funzione della gravità con
	gruppo classe potrebbe		attività a favore della comunità
	farsi carico del		scolastica
	risarcimento del danno		

Estratto dal REGOLAMENTO PER L'USO DI SMARTPHONE, SMARTWATCH E DEVICE DA PARTE DEGLI STUDENTI E STUDENTESSE

Violazione	Provvedimento	Organo competente
Il cellulare è riposto nello zaino ma non spento	Richiamo verbale	Docente
Uso improprio degli strumenti tecnologici Art. 2 comma 1	- annotazione sul registro elettronico e convocazione dei genitori	Docente/ DS
Uso improprio degli strumenti tecnologici durante la verifica Art. 2 comma 1	 - annotazione sul registro elettronico e convocazione dei genitori Valutazione gravemente insufficiente della verifica 	Docente Consiglio di classe
Registrazioni audio/ video/foto non autorizzate Art. 2 comma 4	- annotazione sul registro elettronico e convocazione dei genitori	Docente Consiglio di classe DS
Diffusione non autorizzata di registrazioni audio/video/foto	 - annotazione sul registro elettronico e convocazione dei genitori Provvedimento disciplinare Denuncia all'autorità competente 	Docente Consiglio di classe Ds Organi competenti
Diffusione non autorizzata di registrazioni audio/video/foto per denigrare, minacciare, atti di bullismo	 Convocazione della famiglia Provvedimento disciplinare di sospensione anche superiore ai 15 giorni Esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del corso di studi Denuncia all'autorità competente 	Docente Consiglio di classe Ds Consiglio d'istituto Organi competenti

N.B.: Le sanzioni disciplinari comminate allo studente verranno segnalate nel fascicolo personale dello stesso e lo seguiranno nel suo *iter* scolastico.

Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte

dalla commissione d'esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.

GARANZIE

- 1- È istituito un Organo di garanzia interno alla scuola con il compito di decidere sulle impugnazioni delle sanzioni disciplinari nonché sui conflitti che sorgano nella comunità scolastica in merito all'applicazione del presente regolamento.
- 2- L'organo di garanzia è costituito da due rappresentanti eletti dai genitori, da un docente designato dal Consiglio d'istituto ed è presieduto dal Dirigente scolastico. Tale organo dura in carica per tre anni scolastici. È prevista la nomina di membri supplenti per la sostituzione dei titolari, in caso di coinvolgimento dei titolari nei procedimenti in esame. Per la validità delle decisioni è prevista la presenza di almeno la metà più uno dei componenti; l'astensione di qualcuno dei membri è da ritenersi a favore del provvedimento.
- 3- Gli alunni ritenuti responsabili di infrazione disciplinare hanno diritto di esporre le proprie ragioni, prima dell'irrogazione della sanzione prevista.
- 4- Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso da parte dei genitori degli alunni interessati, all'organo di garanzia di cui al precedente comma 1 entro quindici giorni dalla comunicazione della loro irrogazione. L'Organo di garanzia dovrà esprimersi nei successivi dieci (10) giorni, qualora ciò non dovesse accadere la sanzione è da ritenersi confermata. Il genitore può produrre ulteriore ricorso, entro 15 giorni, al Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale che deciderà in via definitiva entro 30 giorni.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Luisa CASCIONE